



COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Del 10/05/2016	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI
--------------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **19,10** con il prosieguo, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei consiglieri:

sessione **ordinaria** convocazione **prima**

Data avviso 04/05/2016 N. Prot. 2639

COGNOME E NOME	PRES	COGNOME E NOME	PRES.
TANCREDI GIUSEPPE	SI	LATORRACA ANGELA	SI
ACQUAFREDDA RAFFAELE	SI	SPINA GIUSEPPE	SI
DITRANI MICHELE	SI	PANEBIANCO ALFONSO	NO
DANDREA DANIELE	SI	ROMANELLI ANNA MARIA GIOVANNA	SI
PALERMO GIUSEPPINA	SI		
LOPIANO GIUSEPPE	SI		
AQUILA ANTONIO	SI		
MELILLO GIOVANNI	SI		
DALESSANDRI GIOVANNI	SI		

Consiglieri assegnati nr. 13

Consiglieri Presenti N. 12

Consiglieri Assenti N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede **SINDACO Ing. Giuseppe TANCREDI**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Gerardo LUONGO**.

La seduta è **pubblica**.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PROPOSTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.lg. Vo 10/08/2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.lgs. 23/06/2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009 n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lg.vo 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lg. vo 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art.2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018, che assumono funzione autorizzatoria, costituito dalla previsione delle entrate e delle spese, di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lg.vo 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituito dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che:

- ✓ in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lg. vo 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- ✓ sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- ✓ le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe per i tributi e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale, come di seguito elencate:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27/2016 è stata approvata la nuova programmazione del fabbisogno del personale con dotazione organica per il triennio 2016/2018;
- delibera G.C.n.30/2016 ad oggetto: "Anno 2016 – Codice della strada e proventi sanzioni amministrative e pecuniarie – decisioni";
- delibera di G.C.n.31/2016 ad oggetto: "determinazione servizi pubblici diversi da quelli elencati nel D.M. 31/10/83 per l'anno 2016";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32/2016 è stato approvato il piano triennale concernente le misure finalizzate alla razionalizzazione di utilizzo dei beni (art.2 e 594 e segg. L.244/07");
- delibera di G.C. N. 33/2016 ad oggetto: " Determinazione tariffe dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni conferma tariffe anno 2016";
- delibera di G.C. N. 35/2016 ad oggetto: " determinazione tariffe COSAP - anno 2016";
- delibera di G.C. N.37/2016 ad oggetto: " Anno finanziario 2016 – Individuazione servizi pubblici a domanda individuale";
- delibera consiliare n. /16 ad oggetto: "Piani di zona per l'edilizia economica e popolare e piani di zona per insediamenti produttivi e terziari. Aree pubbliche da cedere in proprietà o diritti di superficie. Provvedimenti per l'anno 2016";
- **Rilevato** inoltre che:
 - con precedenti deliberazioni in pari data sono stati approvati i valori di riferimento ai fini IMU, TASI e TARI;
 - con precedente deliberazione in pari data è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Dato atto che il Comune di Moliterno non è un ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. 267/2000;

Atteso che:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 30/04/2016;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria anno 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art.1 della legge 296/2006;

Dato atto che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 29/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 39/2016 è stato approvato così come previsto dall'art. 174 del D.lgs. 267/2000 lo schema di bilancio di previsione 2016/2018;

Dato atto che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione del Consiglieri come previsto dal vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

VISTI:

- Il D.,Lg.vo n. 267/2000;
- Il D.lg.vo n. 118/2011;
- La legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016)
- Lo Statuto Comunale;
- Il decreto legislativo n. 118/2011

Visto il parere dell'organo di revisione acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lg.vo 267/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo 267/2000 e s.m.e.i;

Con voti n. ___ favorevoli n. ___ contrari. ___ astenuti n. _____ espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 e relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs.118/2011, le cui risultanze sono indicate nel prospetto riassuntivo all.A);
2. Di dare atto che, come si evince dal prospetto riassuntivo all. A), nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);
3. Di dare atto che le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2016 sono state stabilite dalla Giunta Comunale o dal Consiglio comunale, secondo le specifiche competenze le cui deliberazioni sono state indicate nella premessa del presente atto;
4. Di dare atto che si è proceduto all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità della somma di € 67.885,64 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 509 della legge 190/2014;

5. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

DELIBERAZIONE

Illustra la proposta posta all'ordine del giorno il Presidente Dandrea Daniele il quale dà lettura di un documento il cui contenuto viene trasfuso nel verbale:

“Signor sindaco, signori consiglieri, dopo l'approvazione del consuntivo avvenuto nella precedente seduta, questa sera il consiglio comunale è chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2016-2018 il cui schema era approvato dalla giunta comunale in data 19 aprile 2016 giusta delibera numero 39 del 2016.

Prima di entrare nel merito dello stesso è doveroso ringraziare, a nome di tutta l'amministrazione comunale, la responsabile e il personale dell'area finanziaria, i responsabili e il personale delle varie aree e il segretario Comunale Dott. Gerardo Luongo per aver svolto in maniera puntuale, qualificata ed impeccabile tutte le attività necessarie per presentare questo elaborato all'esame del Consiglio.

Il documento è accompagnato dal parere del Revisore Contabile che esprime giudizi positivi sulla gestione finanziaria complessiva, sull'equilibrio, sull'attendibilità e congruità dei conti dell'ente.

Per quanto attiene la parte tecnica si rimanda alla lettura dei documenti che compongono lo scritto che sono a disposizione secondo le consuete modalità.

Pur sembrando ripetitivi è opportuno ricordare che da ormai molti anni l'intera Nazione e addirittura gran parte del continente, al di là di quelli che sono i proclami politici, non riesce ad uscire dalla ormai stagnante crisi economica, per di più in tale ambito la cura che viene propinata, molto probabilmente perché la più semplice, è quella di procedere con tagli lineari e insensati alle già scarse risorse degli enti locali.

Si ricorda che continua la costante e progressiva riduzione del fondo di solidarietà destinato agli enti locali che lo scorso anno ammontava a circa 657.000 euro più 95.000 euro di introito tasi pari dunque a 748.000 euro contro un totale complessivo per l'esercizio in corso di 648.000 euro (già comprensivi della compensazione del mancato introito della TASI che si ricorda essere stata eliminata per la prima casa) dunque altri 100.000 euro in meno.

È stato incrementato il fondo legato ai crediti di dubbia esigibilità, portandolo a circa 70.000 euro, in quanto visto l'incremento della massa crediti totali la normativa prevede che in termini percentuali sia incrementato il fondo stesso utilizzando l'avanzo dell'esercizio precedente e dunque togliendo risorse alla spesa corrente.

Nonostante ciò l'ente continua a mantenere politiche virtuose nell'ambito dell'equilibrio di bilancio che ha visto già negli scorsi esercizi finanziari la riduzione delle risorse impiegate per l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini pur riuscendo a mantenerne inalterati quantità e qualità.

E' stato fatto il massimo e anche più per contenere le spese legate agli stessi, per andare nel dettaglio la spesa per il trasporto scolastico è stata ridotta di circa il 35%, le spese telefoniche sono state ridotte di oltre il 60% andando a rivedere i contratti in essere, le spese di segreteria sono state tagliate drasticamente, e come queste tante altre.

si ricorda che già dal 2014 è stata praticata una riduzione Anche quest'anno non sono state variate l'addizionale IRPEF e le aliquote di IMU. TASI e TARI, anzi per quest'ultima sostanziali delle tariffe non domestiche legate alle attività commerciali.

Voci che meritano poi attenzione sono i canoni BIM pari a circa 22.000 euro (disponibilità inferiore rispetto allo scorso esercizio che tuttavia erano relativi a tre anni).

La voce di maggior rilievo è senza dubbio rappresentata dal bonus gas, più per la sua natura che per l'importo anch'esso rilevante, che è comunque pari a circa 90.000 euro per il comune finalizzata all'efficientamento energetico dell'ente che nel medio periodo dovrebbe comportare una riduzione dei costi energetici; mentre per la cittadinanza produrrà un beneficio complessivo di oltre 440.000 euro (che nei cinque anni sarà pari a circa 500.000 euro per il comune e a poco meno di 2.000.000 di euro per la cittadinanza).

In relazione alla spesa corrente dunque l'ente continua a mantenere il costante equilibrio dei conti nonostante ciò sia diventato un vero e proprio percorso ad ostacoli.

E' stata confermata, rivista e incrementata la spesa rivolta ai servizi sociali anche per il tramite dei voucher e del progetto legato al reddito minimo di inserimento che coinvolgerà 21 cittadini così come previsti dall'attuale graduatoria.

In relazione alla spesa per investimenti ci si rifà a quanto detto dall'ing. Lopiano pocanzi, ricordando che a causa dei numerosi vincoli normativi il lavoro è diventato più burocratico che pratico."

Chiede ed ottiene la parola la consigliera Latorraca la quale dà lettura di un documento il cui contenuto viene trasfuso nel presente verbale:

"Assenza sempre assessori Ditrani e Palermo. Rigidità strutturale del bilancio del Comune di Moliterno per la rigidità del costo del personale.....

Bene ha fatto il Dott. Latorraca a tirarsi fuori; da professionista affermato ha preferito non continuare nella FARSA del politico del bilancio risanato, e i dati di oggi e il ritardo con cui si approva questo bilancio dimostrano che "LA REALTA' prima o poi si riappropria della VERITA'"

Senza il taglio di un bosco "Sorgituro" affidato e accantonato per problematiche oggettive dai professionisti e incassi di altri boschi, questo Bilancio non si poteva chiudere così come quello del 2015 ! altro che buco risanato!!!!

Senza i boschi questo Ente non sopravvive e nessuna politica è emersa in questi anni né tantomeno si intravede.

Un bilancio in cui si parla di patto di stabilità non esiste più.

La scheda????? C'è solo dal revisore."

Successivamente la medesima consigliera lamenta l'assenza, nella documentazione consegnatale, del prospetto di verifica della finanza pubblica.

Lamenta altresì l'assenza nei consigli comunali della ragioniera, assenza che impedisce un serio confronto sui numeri: ciò costituisce un fatto gravissimo.

Rileva infine che è stata, a suo giudizio, sottostimata la previsione della spesa relativa all'illuminazione pubblica. La sottostima si evince da un raffronto con le somme iscritte durante il pregresso esercizio finanziario.

Sulla problematica delle risorse afferenti il taglio dei boschi replica il Capo dell'Amministrazione il quale, rivolgendosi alla consigliera Latorraca, rammenta che le Amministrazioni presiedute dalla stessa hanno sempre pareggiato i vari bilanci con l'iscrizione in entrata, per migliaia di Euro, dei tagli boschi.

Il Capo dell'Amministrazione riferisce altresì che, a fronte di 1.200.000,00 euro di entrate relative ai tagli boschi iscritte in una pluralità di esercizi finanziari, durante il corrente esercizio, è stata iscritta la modica somma di € 80.000,00, e che ciò, si è reso necessario a seguito dei costanti tagli al bilancio comunale da parte del Governo Nazionale.

Per quanto concerne la stima della pubblica illuminazione, il Sindaco riferisce che trattasi di una previsione fondata sulla circostanza che si è provveduto a cambiare il sistema di illuminazione.

Dopo di ciò il Presidente chiede all'Assemblea di pronunciarsi sulla proposta sottoposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del Presidente del Consiglio, del Sindaco e della dott.ssa Latorraca;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 3 contrari (Latorraca-Romanelli-Spina) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta posta all'ordine del giorno e precisamente:
 - a) Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 e relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs.118/2011, le cui risultanze sono indicate nel prospetto riassuntivo all.A);
 - b) Di dare atto che, come si evince dal prospetto riassuntivo all. A), nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);
 - c) Di dare atto che le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2016 sono state stabilite dalla Giunta Comunale o dal Consiglio comunale, secondo le specifiche competenze le cui deliberazioni sono state indicate nella premessa del presente atto;
 - d) Di dare atto che si è proceduto all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità della somma di € 67.885,64 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 509 della legge 190/2014;
 - e) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Successivamente

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Visto:si dichiara di avere espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

**Il responsabile
Servizio tecnico**
f.to (Geom. Deluca)

**Il Responsabile
Settore LL.PP.**
f.to. (Ing. Rocco Di
Tolla)

**Il responsabile
Servizio amministrativo**
f.to (Dr.ssa Montesano)

**Il responsabile
Servizio Vigilanza**
f.to (Dr.ssa Satriano)

**Il responsabile
Servizio ragioneria**
f.to (Rag. Delorenzo)

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il SINDACO
f.to Ing. Giuseppe TANCREDI

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Gerardo LUONGO

Il sottoscritto dichiara che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Nr _____ Reg. Pubblicazione.

Moliterno lì _____

Il MESSO COMUNALE
f.to FERRARO TOMMASO

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Moliterno lì _____

Il Vice Segretario
Dr.ssa Rossella MONTESANO
